

N. 42478



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IL PONTE DEI SOSPIRI"

Mezzaggio { dichiarato 2.520
accertato 2499PROVVISORIO
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
Produzione: PANDA SOCIETÀ PER L'INDUSTRIA CINEMATOGRAFICA S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

A Venezia, verso la metà del 1500. Minacciati nei loro privilegi di nobili della Serenissima dal democratico Doge Candiano, i signori di Venezia, capeggiati dal Bembo e dall'Altieri, ordiscono una congiura di cui è vittima Rolando, figlio del Doge. Il giovane è accusato di congiura contro la Repubblica e di aver ucciso, in casa della cortigiana Imperia, il nobile Davila protettore della donna, venuto a conoscenza del complotto. Rolando, che era in procinto di sposare la giovane Leonora Dandolo, dopo un sommario processo durante il quale Imperia, costretta da Bembo e Altieri, testimonia contro di lui, viene condannato a morte. Il Doge Candiano, insorto in difesa del figlio, viene accecato e bandito da Venezia. Leonora, per amore di Rolando, accetta di sposare Altieri in cambio dell'elezione a Doge del padre, Dandolo, che può così commutare la pena di morte del giovane Candiano in carcere a vita. Rolando, scavando una galleria sotto la propria cella, perviene nella prigione del brigante Scalabrino che nella sua disgraziata vita ha compiuto l'opera buona di accogliere nella sua casa il vecchio Doge Candiano cieco. Rolando e Scalabrino, drammaticamente, riescono ad evadere dai Piombi. Bembo fa mettere una taglia sulla testa dei due fuggiaschi. Rolando e Scalabrino, dopo aver ucciso due pescatori che volevano denunciarli, giungono al casolare dove Juana, la donna di Scalabrino, si prende cura del vecchio Doge che, dopo aver riabbracciato il figlio, muore. I due giovani organizzano un piano per fare giustizia. Intanto, Pietro, amico di Scalabrino, porta alle guardie i corpi dei due pescatori uccisi che vengono spacciati per quelli dei due fuggiaschi. Creduti morti, Rolando e Scalabrino riescono a far giustizia dei traditori: Rolando riesce a sottrarre la giovane figlia di Imperia, Bianca, alle basse voglie di Bembo; Scalabrino uccide Lorenzi e Sandrigo, partecipi alla rovina dei Candiano. Con l'aiuto di Juana, poi, tendono un tranello a Bembo che viene ucciso. Leonora si reca a parlare con Imperia, rinchiusa nei Piombi, per persuaderla a dire la verità. Imperia confessa le sue colpe al Doge Dandolo. Sopraggiunge l'Altieri e uccide la donna per

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 13 MAR. 1964 della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a termine

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

21 MAR. 1964

P. C. G.
G. C. G.
Tomasi

IL MINISTRO

F. de Lombardi

impedirle di parlare ma, oramai, il Doge è a conoscenza dei suoi misfatti. Dopo un sanguinoso duello con Rolando, Altieri trova la morte. La pace è tornata a Venezia. Rolando e Leonora si sposano mentre Scalabrino, dopo tante avventure, trova la sua felicità insieme alla giovane Juana.

Titoli di testa

Brett Halsey. Gianna Maria Canale in. Il Ponte dei Sospiri tratto dal romanzo di Michel Zévaco. un film prodotto da Ermanno Donati e Luigi Carpentieri. in Technicolor (R). con Vira Silenti. Conrado San Martin. Lilli Darelli, José Nieto, Paolo Gozolino, Marco Davo, Andrea Bosic, Remo De Angelis. Perla Cristal, Nino Persello, Bruno Scipioni (C.S.C.). e con Burt Nelson nel ruolo di "Scalabrino". sceneggiatura di Duccio Tessari, Oreste Biancoli, Piero Pierotti, Gian Paolo Callegari, e Carlo Campogalliani. Ispettore di produzione Giorgio Baldi, Segretario di produzione Ennio Di Meo, Aiuto Regista R. Romeo Marchent, Segretaria di edizione Bruna Malaguti, Fonico Alessandro Sarandrea, Operatore alla macchina Mario Capriotti, Truccatore Maurizio Giustini, Parrucchiera Jolanda Conti, Assistente scenografo Aldo Capuano (C.S.C.), Maestro d'Armi Gaetano Scala. Stabilimenti De Paolis IN.CI.R.-Roma, Estudios Ballesteros S.A.-Madrid, Sincronizzazione Fonolux-Roma, co-produzione italo-spagnola Panda Società per l'Industria Cinematografica S.p.A. Roma - Estela Films S.A. Madrid. Scenografo Aurelio Crugnola, Costumista Franco Loquenzi, Direttore di produzione José Maria Rodriguez. Montaggio Ornella Micheli. Musica di A.F. Lavagnino. Edizioni Musicali Nazionali Music Milano. Direttori della fotografia Luciano Trasatti (a.i.c.) Rafael Pacheco. Organizzatore Generale Piero Donati (a.d.c.). Un film di Carlo Campogalliani diretto da Piero Pierotti.